



ISTITUTO COMPRENSIVO

di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di

FONTANELLATO e FONTEVIVO

Via Barabaschi, 1 43012 - Fontanellato (PR)

Tel. 0521 821150 - Fax. 0521 829034

E-mail: pric1813002@istruzione.it

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO PER LA SCUOLA SECONDARIA

D.P.R. 122/0; C.M. 48/201, DL n. 62 del 13/04/2017 (in vigore dal 31/052017);

L.13/07/17, n. 107; D.L. 13/04/17, n. 62; D.M. 3/10/17, n. 741; D.M. 3/10/17, 742;
circolare MIUR 10/10/17, n. 1865.

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini di fine anno, è necessario fissare criteri oggettivi che ogni docente sarà tenuto ad osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato, fermo restando il rispetto della normativa vigente.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA OVVERO ALL'ESAME DI STATO :

- Le lacune nelle diverse competenze disciplinari sono tante e tali da non consentire un proficuo percorso di apprendimento nella classe successiva. Le insufficienze che possono pregiudicare l'ammissione alla classe successiva e

all'esame di stato sono, numericamente: **-tre gravi** o **-in presenza di quattro o più insufficienze.**

- Nel caso in cui gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola non abbiano portato a nessun miglioramento nella preparazione/apprendimento e nella motivazione allo studio
- Il giudizio globale dell'alunno in merito allo sviluppo personale e alla maturazione raggiunta sia negativo (v. indicatori del GIUDIZIO GLOBALE 1 F; 2 G; 3 F) e non vi **sia stato un miglioramento rispetto alla situazione iniziale.**

E' inoltre possibile la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di **religione cattolica o di attività alternative** se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione deve essere:

- ✧ Deliberata a maggioranza
- ✧ Debitamente motivata
- ✧ Fondata su criteri condivisi dal Collegio Docenti Unitario

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare :

- ✧ di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento e/o di segnalazione sulla base della legge 104;

- ✧ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- ✧ dell'andamento nel corso dell'anno considerando:
 - la costanza e lo sforzo nell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- ✧ analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- ✧ coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...);
- ✧ forme e frequenza di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto della vita scolastica.

Saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse e in particolare nell'ultima classe frequentata.